



CONFERENZA DEI DIRETTORI DEI CONSERVATORI DI MUSICA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2007

Oggi 14 dicembre 2007 si riunisce alle ore 14.30, nella sala professori del Conservatorio Tartini di Trieste, la Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica, con il seguente OdG:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Funzionamento dei nuovi bienni di Didattica della Musica;
3. Varie ed eventuali;

Sono presenti i direttori maestri: (cfr. allegato foglio firme)

La riunione è aperta agli IMP, sono presenti i direttori maestri: Alberto Baldrighi (Cremona), Marco Giovanetti (Bergamo), Andrea Talmelli (Reggio Emilia).

Presiede Bruno Carioti, verbalizza Luca Bassetto.

1. Comunicazioni del Presidente;

In apertura di seduta il presidente comunica saluta i direttori neo eletti, maestri Vivalda Savelli (Castelfranco Veneto) e Bruno Zanolini (Milano).

Passa quindi ad informare su alcuni argomenti di comune interesse:

Finanziamenti. In parlamento oggi pomeriggio è previsto voto fiducia su tre maxi-emendamenti; nella legge di bilancio dovrebbe essere reintegrata la cifra destinata alle Istituzioni, probabilmente i tagli paventati possono essere scongiurati.

Giovanetti (IMP Bergamo) chiede sui finanziamenti ministeriali agli IMP. Saranno previsti.

Rinnovo del contratto e blocco della contrattazione decentrata.

Segue discussione con interventi di Pavarini, Battel, Reda, Silvestri, Carioti, Bassetto, Talmelli, Parovel, Troncon, Manzo, Borri, Brunello.

Al momento non è possibile attribuire ore aggiuntive per la didattica con le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa; è possibile però considerare tutta la didattica come rientrante nel monte ore annuo ordinario di docenza; la speranza è che la contrattazione possa riprendere prima dell'esaurimento del monte ore individuali, in caso contrario la didattica potrebbe essere sospesa.

Il Presidente ricorda inoltre l'importanza di fornire documenti a sostegno delle posizioni espresse dal sottosegretario on. Dalla Chiesa, prima del 19 dicembre.

La costituzione di Poli di eccellenza deve essere inteso come mezzo per portare all'interno del sistema AFAM realtà rilevanti ma esterne, purché le regole siano comuni la cosa non può che giovare al sistema.

Reclutamento dei docenti, è questione di importanza strategica, sono necessarie regole nuove.

Viene posto il grave problema della mancanza in diverse Istituzioni della figura del direttore amministrativo; dovrebbe essere prevista una conferenza di servizio MiUR con Economia e Finanze e Funzione Pubblica nella prossima settimana. Segue discussione, al termine della quale

Il presidente pone ai voti la seguente mozione:

“ La Conferenza dei direttori dei Conservatori di Musica, profondamente preoccupata dalla vacanza in alcune Istituzioni della figura del direttore amministrativo, profilo unico di vertice, sollecita il Ministro dell'Università e Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze a trovare con la massima urgenza soluzioni adeguate a garantire le funzionalità amministrative e gestionali.

Non può sfuggire infatti che:

Nel caso dell'istituto del comando di un dipendente di altra pubblica amministrazione, il bilancio viene fatto gravare sul bilancio del Conservatorio anziché del Ministero dell'Economia, che dovrebbe garantire la copertura del posto, sia pure a tempo determinato;

Nel caso di impossibilità del ricorso all'istituto del comando, per mancanza di dipendenti interessati, deve essere assicurata la possibilità di assunzione a tempo determinato, per il triennio previsto dalle norme regolamentari e statutarie, con procedure selettive svolte dal Conservatorio d'interesse, in mancanza di un regolamento governativo sulle procedure concorsuali”

Unanimità, nessun astenuto.

Viene ricordata la differenza fra Istituzioni universitarie e AFAM circa la contribuzione IVA, è auspicato da tutti che la stessa sia portata al 4% anche per le nostre Istituzioni.

2. **Funzionamento dei nuovi bienni di Didattica della Musica;**

Il Presidente chiede il parere della Conferenza in merito ad alcuni quesiti giunti da parte di alcune Istituzioni.

Possibilità di accoglimento di un numero di studenti ex. Art. 3. c. 3 in soprannumero rispetto ai 15 previsti dal decreto. In considerazione della situazione lavorativa degli stessi, per non disattendere le aspettative degli utenti, in considerazione inoltre delle posizioni espresse dalle Organizzazioni sindacali della Scuola, si ritiene possibile chiedere una deroga, motivata. Bassetto e Battel invitano a considerare tuttavia anche le conseguenze didattiche e formative dovute ad un numero eccessivo di iscritti ai corsi.

Durata del corso per docenti in soprannumero ex art. 3 c. 3. : appare opportuna l'ammissione al II anno, in considerazione della possibilità di iscrizione con riserva alle graduatorie per l'insegnamento; i corsi vanno conclusi entro il 31 ottobre.

Alcuni Uffici scolastici regionali propongono l'ammissione, sia pure con riserva, di candidati senza secondaria superiore. Appare opportuno chiedere ufficialmente a tali Uffici scolastici sulla base di quale norma viene prevista tale ammissione con riserva.

Docenti che hanno i 360 giorni di servizio ma senza il diploma di Conservatorio specifico per il servizio prestato, dei quali si chiede l'ammissione in una sottoclasse in cui il docente è diplomato, diversa da quella in cui ha prestato servizio: non viene ritenuto possibile. Sul problema del possesso del titolo di studio di secondaria superiore,

Il Presidente mette ai voti la seguente mozione:

“ La Conferenza dei direttori dei Conservatori di Musica, venuta a conoscenza che alcune direzioni scolastiche regionali, nell'espletamento della verifica dei requisiti per l'iscrizione ai bienni di Didattica della Musica dei docenti di cui all'art 3. c. 3 del DM 137/07, hanno incluso nell'elenco degli iscrivendi, trasmesso ai relativi Conservatori di Musica, candidati non in possesso del diploma di scuola secondaria di II grado,

ribadisce che tali candidati, se pure inclusi fra gli idonei con la dichiarazione “con riserva” da parte dei competenti Uffici scolastici, non possono essere ammessi ai corsi previsti dal DM 137/07, bienni accademici di II livello, in quanto il decreto istitutivo (DM 137/07), prevede che il titolo di studio di diploma di scuola secondaria di II grado debba essere posseduto all'atto della

presentazione della domanda (art. 3 c. 1: *...costituiscono titolo di ammissione ai corsi di cui all'articolo 1, comma 1, il diploma di Conservatorio o di Istituto Musicale Pareggiato congiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, nonché i diplomi accademici di I livello... ; art. 3 c. 3 ... sono ammessi in deroga al numero massimo di cui al comma 7 del presente articolo, e comunque per non più di quindici per ciascuna istituzione, i docenti in possesso del diploma di Conservatorio o di Istituto Musicale Pareggiato, congiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado...).*

D'altra parte, una diversa interpretazione risulterebbe palesemente illegittima, in quanto sarebbe in contrasto con la normativa di riferimento (L. 508/99 e regolamento di cui al DPR 212/05) che equiparano i corsi accademici di II livello effettuati dalle Istituzioni AFAM a quelli universitari, ai quali si può accedere solo in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

Pertanto, la Conferenza invita le competenti direzioni generali dei due Ministeri ad inviare direttive concordate ed univoche in tal senso alle direzioni scolastiche regionali.”

Unanimità, nessun astenuto.

Quesito posto dal Conservatorio di Avellino, su quale sia la procedura per la sostituzione di docenti impossibilitati al servizio. Vanno adottate le normali procedure per la sostituzione dei docenti.

Sulla modalità di valutazione di cui alla tabella C: non è possibile applicare medie ponderate ai vecchi percorsi formativi.

Problema dell'individuazione dei supervisori di tirocinio: ampia discussione, con la partecipazione dei maestri Manzo, Parovel, Anastasi, Carioti, Borri, Brunello, Calabretto, al termine della quale Il Presidente mette ai voti la seguente mozione:

“ La Conferenza dei direttori dei Conservatori di Musica,
esaminato il testo del DM 137/07 relativamente all'attivazione dei previsti tirocini con particolare riferimento alla presenza delle figure del tutor e del supervisore,
valutato il comma 5 delle norme transitorie del citato D.M. 1357/07,
ritiene necessario coinvolgere le Direzioni Scolastiche Regionali per l'individuazione di figure in posizione di esonero o di semiesonero da utilizzare quali tutor per il tirocinio e quali supervisori. In mancanza di un positivo riscontro da parte delle Direzioni Scolastiche Regionali, le Istituzioni provvederanno autonomamente alla nomina dei tutor e dei supervisori con procedure stabilite d'intesa con la Direzione Generale AFAM. In tale ultimo caso si ritiene che le risorse necessarie per

i compensi dei tutor e dei supervisori debbano essere posti a carico del Ministero delle Pubblica Istruzione”.

Unanimità, nessun astenuto

Riconoscimento crediti per percorsi formativi pregressi: il previsto decreto è stato formalizzato dal Capo di gabinetto e ora è al parere del CNAM, il cui parere è previsto per il 18 dicembre.

Viene posto il quesito se i crediti previsti nel decreto siano cumulabili, ed in particolare nel caso dei docenti ex art. 3 c. 3 del DM137, per i quali è già previsto un riconoscimento di 60 crediti per il servizio svolto.

Segue ampio dibattito, con la partecipazione dei maestri Reda, Carioti, Battel, Manzo, Pacciani, al termine del quale la Conferenza ritiene sia possibile il riconoscimento cumulabile dei crediti per la formazione pregressa.

La probabile prossima convocazione della Conferenza è nel mese di febbraio.

Non essendovi null'altro da discutere o deliberare, la seduta è tolta alle ore 18.45

f.to

Il Verbalizzante
M° Luca Bassetto

f.to

Il Presidente
M° Bruno Carioti